

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO  
 .....

- 6 APR. 1999

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

ADDI' - 6 APR. 1999

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

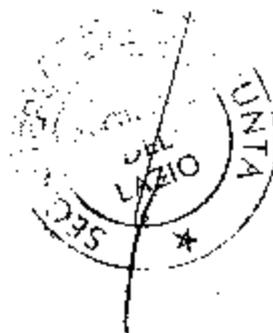
BADALONI	Pietro	Presidente	GUASCO	Romolo	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
AMATI	Matteo	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
BONADONNA	Salvatore	"	MARRONI	Angiolo	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	META	Michele	"
FEDERICO	Maurizio	"	SIZZUTTI	Vincenzo	"

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione  
 ..... OMISIS

ASSENTI: COSENTINO - BONADONNA - CIOFFARELLI - LUCISANO

DELIBERAZIONE N° 1867

OGGETTO: GESTIONE DELLA PROPOSTA DI  
BILANCIO 1999 NELLE MORE DELL' APPROVAZIONE DELLA RELATIVA LEGGE



OGGETTO: Gestione della proposta di bilancio 1999 nelle more dell'approvazione della relativa legge.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 127 della Costituzione;

VISTA la legge 19/5/76, n. 335;

VISTO l'art. 52 dello Statuto regionale, approvato con la L. 22/5/71, n. 346;

VISTA la L.R. 12/4/76, n. 15;

VISTA la L.R. 12/1/99, n. 1;

RILEVATO che, a norma, rispettivamente, dell'art. 17, primo comma, e dell'art. 18, primo comma della Legge 335/76, spetta ai competenti organi della Regione assumere gli impegni di spesa e disporre i pagamenti;

VISTI gli artt. 27 e 28 della L.R. 15/77;

RITENUTO di dover assicurare gli adempimenti che si rileveranno indispensabili alla vita dell'Istituzione fino all'entrata in vigore della legge di bilancio e/o per evitare che si producano nei suoi confronti danni rilevanti e irrimediabili;

RITENUTO che alle stesse esigenze sempre ispirasi la normativa posta nei richiamati articolo 7 della L. 335/76 e 10 della L.R. 15/77;

RITENUTO inoltre, che per la peculiarità della situazione determinatasi, la gestione del bilancio debba trovare i limiti quantitativo e qualitativo proprio nella natura delle esigenze che con essa si intendono affrontare;

VISTA la L. 15/5/97, n. 127;

SU PROPOSTA dell'Assessore Economia e Finanza

DELIBERA

di gestire la proposta di bilancio per l'esercizio finanziario 1999, nei limiti appresso indicati:

1. Senza alcun limite: le operazioni di accertamento, versamento e incasso delle entrate;
2. Con il limite dei dodicesimi degli stanziamenti dei singoli capitoli:
  - a) le spese indispensabili al funzionamento ordinato dell'Amministrazione e, in particolare:

*PER INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA ISTITUZIONALE, NONCHÉ QUELLE*



*Handwritten initials and the number 07.*

- mantenimento dei livelli di personale presente in servizio, a qualsiasi titolo, alla data del 31/3/99, con divieto di sostituzioni di personale cessato dal servizio per dimissioni volontarie o limiti di età;
- spese postali di informazione, per la mobilità indispensabile di uomini e mezzi e per l'acquisto di materiali, la carenza dei quali possa produrre danno immediato e irreparabile all'Amministrazione e/o ai cittadini utenti;
- pagamenti di servizi e fornitura di qualsiasi natura per i quali siano stati assunti degli impegni di spesa entro il 31/3/99;
- pagamenti per impegni formalmente assunti entro il 31/3/99 per la realizzazione di opere pubbliche;

3. Senza il limite dei dodicesimi:

- a) le spese afferenti i fondi pervenuti con il vincolo di destinazione, ivi comprese quelle gravanti sui capitoli sui quali è stanziata la quota parte del cofinanziamento regionale;
- b) le spese relative al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui già accessi direttamente dalla Regione, comprese le quote eventualmente a carico di altri soggetti, per le quali si sia accertata l'entrata;

di autorizzare i Dirigenti delle strutture e gli Assessori competenti per materia ad avanzare le proposte di atto nei limiti indicati nel presente provvedimento, per il rispetto dei quali si assumono responsabilità diretta e personale;

di autorizzare, entro gli stessi limiti, i Funzionari competenti ad adottare provvedimenti di liquidazioni e ordini di emissione di titoli di pagamento;

di autorizzare la Ragioneria a provvedere ai pagamenti entro gli stessi limiti.

Il provvedimento non è soggetto a controllo.

IL PRESIDENTE: F.to PIETRO BADALONI

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

Handwritten signature and circular stamp of the Ragioneria.